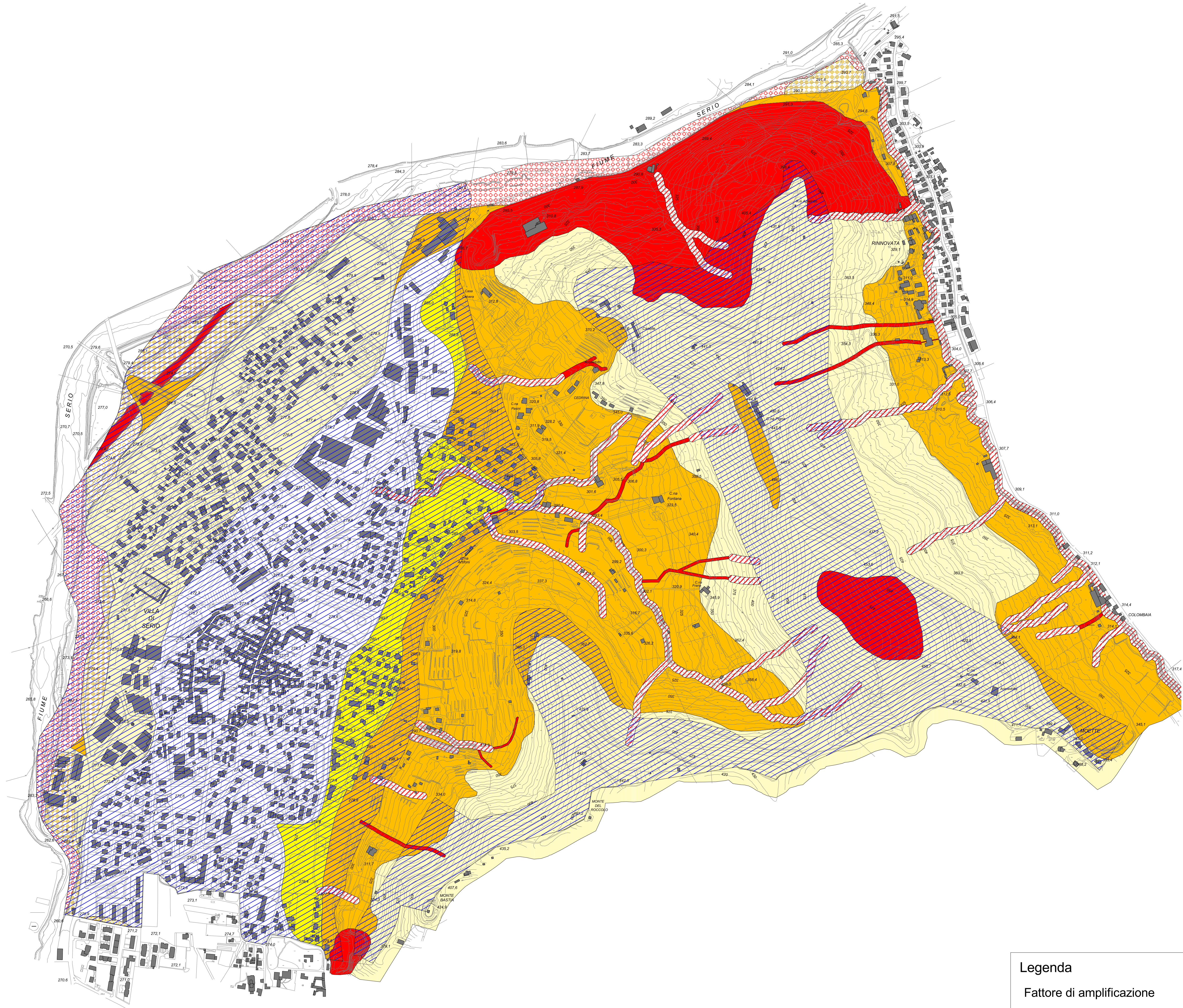
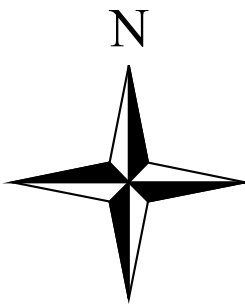




Legenda

Fattore di amplificazione

-  Fa > Valore di soglia
 Fa < Valore di soglia

LEGENDA

FATTIBILITA' SENZA PARTICOLARI LIMITAZIONI
La classe comprende quelle aree che non presentano particolari limitazioni a variazioni di destinazione d'uso per le quali dovrà essere direttamente applicato quanto prescritto dalle Norme Tecniche sulle Costruzioni.

-  1 Aree pianeggianti con modeste limitazioni di carattere idrogeologico e geotecnico

AREE DI FATTIBILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI

La classe comprende aree in cui sono state riscontrate modeste limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso che possono essere superate mediante approfondimenti di indagine e accorgimenti tecnico-costruttivi e senza l'esecuzione di opere di difesa.

-  2a Aree di pertinenza dei corpi idrici superficiali e di esondazione ai sensi della "Direttiva PAI" (corrispondenti alla Fascia Fluviale C del PAI con modifiche limitate alle valutazioni di maggior dettaglio degli elementi morfologici del territorio non rilevabili alla scala della cartografia PAI). Per questa classe valgono i vincoli previsti dall'art.31 delle N.d.A. del PAI
 2b Aree che presentano substrato roccioso affiorante o subaffiorante con acclività fino a 35°. In queste zone sono stati riscontrati fenomeni gravitativi ed erosivi di modesta entità o già bonificati, piccoli smottamenti, ruscellamenti.

AREE DI FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI

La classe comprende zone in cui sono state riscontrate consistenti limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso per le condizioni di pericolosità/vulnerabilità individuate. Per l'utilizzo di queste aree è necessario realizzare approfondimenti di carattere geotecnico e/o idrogeologico, indicando le specifiche costruttive degli interventi edificatori e gli eventuali approfondimenti per la mitigazione del rischio.

-  3a Aree di pertinenza dei corpi idrici superficiali e di esondazione ai sensi della "Direttiva PAI" (corrispondenti alla Fascia Fluviale B del PAI con modifiche limitate alle valutazioni di maggior dettaglio degli elementi morfologici del territorio non rilevabili alla scala della cartografia PAI). Per questa classe valgono i vincoli previsti dall'art.30 delle N.d.A. del PAI
 3a* Aree di pertinenza dei corpi idrici superficiali e di esondazione ai sensi della "Direttiva PAI" corrispondenti alle Fasce Fluviali A e B del PAI riclassificate sulla base delle indicazioni contenute nello Studio Idraulico-geologico per la valutazione delle Condizioni di Rischio. Valgono le indicazioni della classe 2a con l'inserimento delle prescrizioni aggiuntive specificate nelle Norme di Attuazione del PGT .

-  3b Aree con presenza di terreni argilloso-limosi su substrato fortemente tettonizzato, aree con scadenti caratteristiche geotecniche per la presenza di consistenti riporti; zone di erosione accelerata e/o di smottamento; zone con instabilità delle scarpate o interessate da caduta massi, zone interessate da ruscellamenti diffusi; zone con emergenze idriche diffuse (sorgenti); zone con bassa soggiacenza della falda; zone di possibile esondazione o erosione fluviale difendibili da arginature.
 3c Zone di rispetto delle sorgenti e dei pozzi (ai sensi del D.P.R. 252/99 e successive modifiche).

AREE DI FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI

La classe comprende quelle aree in cui l'alta pericolosità/vulnerabilità comporta gravi limitazioni per la modifica della destinazione d'uso delle aree. In queste aree è da escludere nuove edificazioni; sono ammessi interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, limitati a manutenzione ordinaria e straordinaria, restauri conservativi e adeguamenti igienici, senza incremento del numero di abitazioni. In ogni caso si dovrà prevedere soprattutto opere di regimazione delle acque superficiali, previa attuazione di appositi studi geologici.

-  4a Aree di pertinenza dei corpi idrici superficiali e di esondazione ai sensi della "Direttiva PAI" (corrispondenti alla Fascia Fluviale A del PAI con modifiche limitate alle valutazioni di maggior dettaglio degli elementi morfologici del territorio non rilevabili alla scala della cartografia PAI). Per questa classe valgono i vincoli previsti dall'art.29 delle N.d.A. del PAI
 4b Aree di rispetto dei corpi idrici superficiali ai sensi della D.G.R. 7/1395 01/08/2003 "Determinazione del reticolo idrico principale e minore" approvato dallo STER di Bergamo il 08/03/2005 .
 4c Aree con eccessiva attività dei pendii, presenza di fasce franose con stacco di blocchi; zone soggette direttamente o indirettamente a movimenti franosi; zone carsiche con fenomeni di crollo; zone di pertinenza dei corpi idrici superficiali e di esondazione; aree di percorsi potenziali di colate di detrito e terreno.



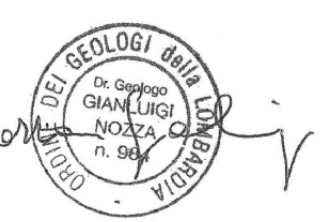
COMUNE DI VILLA DI SERIO
Provincia di Bergamo



Analisi e valutazione degli effetti sismici di sito finalizzata alla definizione dell'aspetto sismico nel piano di governo del territorio.

ai sensi della D.G.R. N.8/1566 del 22-12-2005
modificata dalla D.G.R. N. 8/7374 del 28-05-2008

Tav. 4
Carta del livello di protezione nei confronti dei fenomeni di amplificazione sismica garantita dalla normativa vigente
Fattore di amplificazione su carta della Fattibilità Geologica
Scala 1:5.000



data: ottobre 2013
redatto da:
Dott. Geol. Gianluigi Nozza OGL 984
Dott. Geol. Michela Pecchio OGL 1075

Gianluigi Dr. Nozza
Geologo

Via Crocifisso 37F - 24123 Bergamo (BG)
telefono/Fax: 035-683195 -
eMail: gianluigi.nozza@terraqua.it
eMail: michela.pecchio@terraqua.it

Michela Dr. Pecchio
Geologo